



ATTO DI CONCESSIONE

n. 1 del 05/07/2023

Ditta:

MANCUSO MARIA ELENA

GAL VALLE DEL BELICE soc. cons. ar.l.

IL PRESIDENTE

PSR 2014 –2020 Sottomisura 19.2/6.4c SEC. ED.

«Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica PSR Sicilia 2014-2020»

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;



VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;



VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014 2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020,



C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", pubblicata in GU Serie Generale n.178 del 03-08-2015;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legali di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 -Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2636 del 13/09/2017 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 5, fg. 229 del 21/09/2017 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 49 del 10/11/2017, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione;



VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 3307 del 03/11/2017 pubblicato in data 09/11/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, registrato alla Corte dei Conti il 15/12/2017 Reg. n. 6, Fgl. n. 142, con il quale è stato approvato, il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL VALLE DEL BELICE soc. cons. ar.l soc.- CUAA n. 02361560816 per il periodo 2014/2020 per le azioni relative al Fondo FEARS 2014-2020;

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEARS-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il DDG n. 3754 del 07.12.2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEARS-PO/FESR 2014/2020;

VISTA altresì la Convenzione tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il GAL VALLE DEL BELICE soc. cons. sr.l. stipulata in data 06.03.2018;

VISTO il disposto dello Statuto del GAL VALLE DEL BELICE soc. cons. ar.l. che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante del GAL VALLE DEL BELICE soc. cons. ar.l.;

VISTO il Regolamento interno del GAL VALLE DEL BELICE soc. cons. ar.l.;

VISTO il bando approvato con delibera del CdA n. 21 del 21/09/2021, pubblicato sia sul sito www.galvalledelbelice.it in data 16/12/2022 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 nonché nei siti o albi pretori dei soci pubblici, relativo all'azione del PAL che attiva l'operazione 6.4c Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole- “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica PSR Sicilia 2014-2020” per l'Ambito 1 - Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo



Locale di Tipo Partecipativo “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI, CULTURALI, RICREATIVI E RISTORATIVI”;

VISTO il D.D.G. n. 3349 del 05/12/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 6.4c del PSR 2014-2020;

VISTA la comunicazione dei termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno (24/01/2022-24/04/2022) debitamente pubblicata sia sul sito www.galvalledelbelice.it in data 21/01/2022 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 nonché nei siti o albi pretori dei soci pubblici;

VISTA la comunicazione di proroga del giusta delibera del Cda del 08/02/2022 al 15/05/2022 dei termini finali di presentazione delle domande di sostegno, pubblicata sia sul sito www.galvalledelbelice.it in data 21/04/2022 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 nonché nei siti o albi pretori dei soci pubblici;

VISTA la comunicazione pubblicata sulla D.D.G. n. 2636 del 16/10/19 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Area 3 - Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale che modifica le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e l'art. 19 del bando che fissa in giorni 30 dalla data di pubblicazione degli elenchi, i termini per richiedere, con adeguata motivazione, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità;

CONSIDERATA la nota prot. 54397 dell'08.11.2019 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dip. Reg.le dell'Agricoltura - Servizio III Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – Leader;

CONSIDERATO il deliberato dal CdA del 22/06/2022 in merito alla composizione della Commissione per la verifica della ricevibilità della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando della sottomisura 6.4 c. – “ *Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole* – “ *Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica*” Azione 1 – Sostegno alla realizzazione di servizi turistici, culturali, ricreativi e ristorativi – 2° edizione con il quale si è proceduto a designare: i Sigg. Impastato Nicola, Responsabile amministrativo finanziario del Gal Valle del Belice, con funzioni di presidente; Giancontieri Federica, con funzioni di segretaria verbalizzante e Michele Francesco Vinci come componente esperto esterno;



CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente rilasciate sul SIAN e ricevute presso la sede del GAL Valle del Belice nelle modalità e nei termini previsti dal bando;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'attività istruttoria effettuata sulla ricevibilità, sull'ammissibilità e sull'assegnazione dei punteggi della domanda di sostegno n. 24250048501 consegnata c/o il GAL Valle del Belice ed assunta al prot. n. 03/del 24/05/2022/6.4 c az1 sec. Ed., beneficiario Mancuso Maria Elena (CUAA: MNCMLN75L57A239M – P. IVA: MNCMLN75L57A239M) sottoscritta dal legale rappresentante, intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di € 69.750,00, pari al 75% della spesa preventivata per l'esecuzione delle opere previste in seno al progetto dal nome: "Smile e Ride" ammissibili in ambito della sottomisura 6.4 c az. 1 sec. Ed.;

VISTA la delibera del C.d.A. del 15/09/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili e degli elenchi definitivi delle istanze non ricevibili e non ammissibili in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale e al bando pubblico della sottomisura del Gal Valle del Belice;

CONSIDERATA la comunicazione di Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno, disciplinato dall'art. 2.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale", avvenuta in data 10/05/2022 sul sito istituzionale del GAL Valle del Belice

CONSIDERATO che in data 22/09/2022 sono stati pubblicati gli **elenchi definitivi** delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili sul sito www.galvalledelbelice.it ;

CONSIDERATO che alla domanda di sostegno n. **242500048501** Mancuso Maria Elena, nella graduatoria definitiva, è stato assegnato un **punteggio totale di 51** che, rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;

CONSIDERATE le risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, effettuate esclusivamente sulle domande di sostegno ammissibili, con cui nell'ambito della sottofase di ammissibilità "voci di spesa" si è provveduto a verificare l'ammissibilità delle spese previste dall'iniziativa progettuale e a stabilire l'importo ammissibile complessivo così come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo	Intensità	Contributo
-------------	---------	-----------	------------



spesa	spesa	aiuto	richiesto
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	€79.981,00	75%	€ 59.985,82
Investimenti immateriali: acquisizione	€ 10.220,00	75%	€ 7.665,00
Spese generali	€ 2.799,00		€ 2.099,25
Totale	€ 93.000,00		€ 69.750,00

CONSIDERATO l'esito positivo dell'attività istruttoria effettuata dalla dott.ssa Federica Giancontieri sulla ricevibilità, ammissibilità e attribuzione dei punteggi, giuste le check list di ricevibilità ed ammissibilità rilasciate dal SIAN, si esprime il parere che l'iniziativa progettuale allegata alla domanda di sostegno n. **24250048501** Mancuso Maria Elena è meritevole di essere assistita. Si propone l'approvazione di tale iniziativa progettuale per un contributo pari ad **euro 69.750,00**;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato della documentazione prevista dal bando relativo alla sottomisura 19.2/OPERAZIONE 6.4 c " *Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole – "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica"* Azione 1 – Sostegno alla realizzazione di servizi turistici, culturali, ricreativi e ristorativi – 2° edizione" del GAL Valle del Belice e di quanto necessario a consentire l'avviamento delle attività, e che a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per l'importo dell'aiuto pari a **euro 69.750,00**, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL Valle del Belice nella persona del Responsabile di Piano dott. Alessandro La Grassa e il Legale Rappresentante dell'omonima ditta Mancuso Maria Elena (CUAA: MNCMLN75L57A239M – P. IVA: MNCMLN75L57A239M) ;

VISTA la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";



VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché **nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia**, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 es.m.i.;

VISTE le dichiarazioni rese dalla Ditta ai sensi del DPR n. 445/2000, sul rispetto del cumulo *de minimis*, dalle quali si evince che la stessa non ha avuto aiuti in *de minimis* nell'arco dei tre esercizi finanziari interessati;

VISTE la visura *de minimis* Vercor e la visura aiuti Vercor;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED", di cui all'art. 8 della Legge n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del D. Lgs. N. 159/2011 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del Decreto Interministeriale 31 maggio 2017 n.115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo "Codice Aiuto RNA – CAR" e che al regime di aiuto previsto dalla sottomisura OPERAZIONE 6.4 c " *Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole – Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica*" Azione 1 – Sostegno alla realizzazione di servizi turistici, culturali, ricreativi e ristorativi – 2° edizione" è stato attribuito il **codice RNA – CAR 11931**;



CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni si

APPROVA

ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2/6.4c del PSR Sicilia 2014-2020, l'aiuto per l'avvio delle attività di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN il 15/05/2022 24250048501 concernente gli interventi ritenuti ammissibili in conformità a quanto indicato in premessa, per la spesa complessiva di € 69.750,00 (euro sessantanovemilasettecentocinquanta/00), in relazione al sostegno all'avviamento di attività riguardanti servizi dedicati alle aree rurali, da reali) .

Al progetto è attribuito il seguente CUP: _F38J22000140004.

CONCEDE L'AUTO

di cui al presente atto nel rispetto dei seguenti articoli

Art. 1

Art.1 (Approvazione progetto)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2 / 7.5 del Gal Valle del Belice del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n. 24250048501 concernente le opere e gli acquisti ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di € 93.000,00 ivi comprese le spese generali, così suddivise per tipologia d'intervento:



Descrizione spesa	Importo spesa	Intensità aiuto	Contributo richiesto
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	€79.981,00	75%	€ 59.985,82
Investimenti immateriali: acquisizione	€ 10.220,00	75%	€ 7.665,00
Spese generali	€ 2.799,00		€ 2.099,25
Totale	€ 93.000,00		€ 69.750,00

Che il progetto approvato di cui sopra, è identificato dal CUP: **F38J22000140004**

Art.2 (Concessione sostegno)

Il richiedente “Mancuso Maria Elena” CUA MNCMLN75L57A239M, di seguito indicato anche come “beneficiario”, con sede operativa c/da TREMOLI SNC – 91028 Partanna (Tp) è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di € 69.750,00 corrispondente al 75% della spesa ritenuta ammissibile, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo. Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad € 42.198,75 nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad € 19.285,87 e della quota regionale nella misura dell’11,85 % pari ad € 8.265,37.

Art. 3 (Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 12 mesi dalla data di notifica del presente decreto. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, il GAL Valle del Belice potrà procedere alla revoca del contributo. La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione e attuazione del PAL. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all’art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013. La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del GAL.



Art. 4 (Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il beneficiario abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento. Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale” e dal bando del Gal Valle del Belice.

Art. 5 (Anticipazione sostegno)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico esclusivamente per la quota progettuale destinata agli investimenti materiali. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della “domanda di pagamento” sul portale SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Art. 6 (Stato di avanzamento lavori)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una “domanda di pagamento” rilasciata



informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Valle del Belice, con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta. La relativa domanda di pagamento dovrà essere imputata informaticamente a: GAL Valle del Belice. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Valle del Belice, in via Garibaldi n. 63 91028, Partanna (TP).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla operazione 6.4 c az.1 seconda edizione del GAL Valle del Belice” e gli estremi del soggetto richiedente. L’erogazione di stato di avanzamento in corso d’opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione della seguente documentazione:

- ✓ relazione descrittiva che contenga:
- ✓ dichiarazione di inizio lavori;
- ✓ descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
- ✓ dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell’art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
- ✓ dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi - contributi o mutui a tasso agevolato;
- ✓ documentazione fotografica;
- ✓ computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
- ✓ elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell’imponibile in euro;
- ✓ Fatture quietanzate, che dovranno riportare nel campo causale le seguenti informazioni: “PSR Sicilia 2014-2020, sottomisura 19.2/ Riferimento sottomisura 6.4 c. – “ *Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole – “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica”* Azione 1 – Sostegno alla realizzazione di servizi turistici, culturali, ricreativi e ristorativi – 2° edizione le, Bando GAL “Valle del Belice 2020” pubblicato il 21/01/2022 - C.U.P F38J22000140004;



- ✓ - Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/ sottomisura 6.4 c. – *“Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole – “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica”* Azione 1 – Sostegno alla realizzazione di servizi turistici, culturali, ricreativi e ristorativi – 2° edizione 21/01/2022 - C.U.P F38J22000140004
- ✓ documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato di pagamento, etc.) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1 “modalità di pagamento” delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale relative al PSR 2014-2020”);
- ✓ - quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- ✓ - documentazione relativa alla procedura per l’affidamento della fornitura di beni e servizi (verbale di aggiudicazione e lettera di accettazione incarico).

Art. 7 (Saldo)

L'erogazione del saldo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una “domanda di pagamento” rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Valle del Belice con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, in funzione della spesa totale sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati dall’art. 3 per la realizzazione delle attività (salvo specifiche diverse disposizioni previste nelle disposizioni attuative delle singole misure).

La relativa domanda di pagamento dovrà essere imputata informaticamente a: GAL Valle del Belice. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Valle del Belice, in via Garibaldi, 63 – 91028 Partanna (TP).



Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla operazione 6.4 c az. 1 seconda edizione del GAL Valle del Belice” e gli estremi del soggetto richiedente. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l’avvio delle procedure di verifica e l’eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- ✓ Relazione conclusiva che contenga:
 - 1.1.1. dichiarazione di fine lavori;
 - 1.1.2. descrizione delle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato; dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell’art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa;
 - 1.1.3. dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - 1.1.4. documentazione fotografica; -
- ✓ Computo metrico e quadro economico finale; -
- ✓ Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell’imponibile in euro con la specificazione se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori;
- ✓ Fatture quietanzate, che dovranno riportare nel campo causale le seguenti informazioni “PSR Sicilia 2014-2020, sottomisura 19.2/ Riferimento Sottomisura **sottomisura 6.4 c.** – *“Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole – “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica”* Azione 1 – Sostegno alla realizzazione di servizi turistici, culturali, ricreativi e ristorativi – 2° edizione, Bando GAL “Valle del Belice 2020” pubblicato il 21/01/2022 - C.U.P. F38J22000140004; -
- ✓ Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2 Riferimento sottomisura 6.4 c. –



“Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole – “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica” Azione 1 – Sostegno alla realizzazione di servizi turistici, culturali, ricreativi e ristorativi – 2° edizione, Bando GAL “Valle del Belice 2020” pubblicato il 21/01/2022 - C.U.P. F38J22000140004; -

- ✓ Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato di pagamento, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1 “modalità di pagamento” delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale relative al PSR 2014-2020);
- ✓ Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- ✓ Certificato di regolare esecuzione dei lavori e/o della fornitura di beni e/o servizi.

In caso di parziale realizzazione dell’iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l’eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Art. 8 (Impegni, obblighi e prescrizioni generali)

Il Beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti impegni e obblighi:

- ✓ assenza di doppio finanziamento;
- ✓ mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l’attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell’intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- ✓ non apportare modifiche sostanziali all’investimento realizzato;



- ✓ i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- ✓ realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- ✓ realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- ✓ utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- ✓ dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Regolamento n. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti web devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- ✓ aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al beneficiario;
- ✓ tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ comunicare agli Uffici competenti del GAL e dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- ✓ consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo;
- ✓ tutti gli strumenti d'informazione e comunicazione dovranno essere realizzati secondo le indicazioni previste dal progetto globale;
- ✓ mantenimento della destinazione d'uso dell'investimento realizzato, per il quale è stato concesso il contributo, anche da parte dell'ente gestore senza finalità di lucro aggiudicatario della gestione;



- ✓ effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste” dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale;
- ✓ fornire al GAL Valle del Belice e all’Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l’implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
- ✓ ottemperare a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- ✓ che le aree e gli immobili oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi turistici e collettivi e non possono essere destinati ad attività economiche.

Nel caso di cessione della gestione a terzi il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili.

Si raccomanda al beneficiario di verificare, per le aree oggetto del presente investimento gestite da soggetti privati selezionati con procedure ad evidenza pubblica, l'assenza di attività economica dopo il completamento dell'intervento, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) 1303/2013, per la durata del vincolo che per i beni materiali è fissato in 5 anni dalla liquidazione del contributo.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale del progetto, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma. Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Si ribadisce l'importanza del rispetto di quanto disposto dall'art. 71 (stabilità delle operazioni) del Reg. (UE) n.1303 del 17/12/2013, che comporta la revoca e restituzione di quanto percepito salvo i casi di forza maggiore.

Art. 9 (Ammissibilità delle spese)



Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali”, nonché, dal paragrafo 8 del bando pubblico della sottomisura del GAL Valle del Belice.

Art. 10 (Varianti)

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL Valle del Belice, pena la revoca del finanziamento, e debitamente motivate. Le varianti richieste non possono comportare l’aumento dell’importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del beneficiario. Le varianti richieste non possono comportare altresì una modifica dei requisiti e della validità tecnica in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento. Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l’acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell’intera documentazione. La variante non può comportare una riduzione dell’importo ammissibile a finanziamento superiore al 30% dell’importo del progetto. La stessa se inferiore al 10% dell’importo ammesso a finanziamento può essere presentata a consuntivo direttamente sotto la responsabilità del Direttore dei lavori. Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014-2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Art. 11 (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017, in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post. I controlli amministrativi riguarderanno:

- ✓ la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- ✓ la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall’iniziativa approvata;
- ✓ la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.



Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la veridicità della specifica dichiarazione di impegno. Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- ✓ la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- ✓ l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- ✓ l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA). I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12 (Riduzioni, decadenza e esclusioni)

In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n. 497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalle griglie delle sanzioni specifiche della operazione 6.4 c az. 1 seconda edizione, approvate con D.D.G. n. 177 del 28/02/2019, consultabili sul sito



www.psr Sicilia.it. Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo. In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 13 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15 (Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito internet del Gal Valle del Belice, www.galvalledelbelice.it, e ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Inoltre il presente atto verrà notificato al beneficiario con le modalità previste.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Partanna 04/07/2023

Il Beneficiario

Mancuso Maria Elena

Il Presidente del Gal Valle del Belice

Dott. Salvatore Sutera



